



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 18/2016

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata alla Ditta **UNICAL S.p.A.** ai sensi del comma c) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. alle emissioni in atmosfera prodotte presso lo stabilimento sito in C.da Petrarò vill. Tremestieri del Comune di Messina.

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 849 del 8-8-2015

DETERMINAZIONE N. 848 del 18/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** l'istanza trasmessa tramite il SUAP del Comune di Messina con nota, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 6771/16 del 26.02.2016 e successiva integrazione protocollo n° 11033/16 del 06.04.2016, dalla Ditta **UNICAL S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma c) del DPR 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera relativa all'attività di betonaggio per la produzione e il confezionamento di calcestruzzo svolta nello stabilimento sito in C.da Petrarò Vill. Tremestieri del Comune di Messina;
- VISTO** il verbale della Conferenza dei servizi n° 35 cds del 03.05.2016 svoltasi presso i locali di questa Direzione, durante la quale si è ritenuto opportuno coinvolgere anche l'AMAM per il rinnovo dello scarico in pubblica fognatura;
- VISTO** il verbale della 2ª conferenza dei servizi n° 40cds del 30.05.2016, convocata nella precedente, durante la quale vengono richiesti alcuni chiarimenti da parte dell'ARPA;
- VISTO** il verbale della 3ª conferenza dei servizi n° 49 cds del 30.06.2016, convocata da questa Direzione in quella precedente, durante la quale l'AMAM rilascia il N.O a

- condizione che nella rete comunale vengano ammessi solo i reflui provenienti dai servizi igienici;
- VISTA** la nota dell'ARPA S.T. di Messina prot. n° 44522 del 11.07.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 22699/16 del 12.07.2016, con la quale viene trasmesso il parere favorevole con prescrizioni che fa parte integrante della presente autorizzazione (All.1).
- VISTA** la nota del SUAP prot. n° 191705 del 19.07.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 23641/16 del 19.07.2016, con la quale viene trasmesso il parere favorevole in ordine agli aspetti urbanistico-edilizi e all'impatto acustico rilasciato dal Dipartimento Ambiente e Sanità del Comune di Messina;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- PRESO ATTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 17.03.2016.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **UNICAL S.p.A.** per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa all'attività di betonaggio per la produzione e il confezionamento di calcestruzzo svolta nello stabilimento sito in C.da Petrarò Vill. Tremestieri del Comune di Messina.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza ed i pareri endoprocedimentali espressi depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punti di emissione E1 (Carico silos cemento/autobetoniere):

polveri

40 mg/Nmc (D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b)

Art. 2) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni, comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e al Dipartimento Sanità e Ambiente del Comune di Messina, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni, entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, nonché a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii.;

Art. 3) La Ditta, dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e alla ARPA S.T. di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione degli impianti al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997.

Art. 4) La Ditta è tenuta ad attivare un piano di gestione e registrazione relativamente alla quantità delle acque (meteoriche e/o da cisterna) utilizzate per l'abbattimento delle emissioni diffuse, alla frequenza di raccolta e alle quantità del materiale depositato all'interno delle vasche di decantazione che viene riciclato all'interno dello stabilimento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Il Dipartimento della ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali - quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i

soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Petrarò Vill. Tremestieri del Comune di Messina.

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Beana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere **l'Autorizzazione Unica Ambientale** alla ditta **Ditta UNICAL S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma c) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa all'attività di betonaggio per la produzione e il confezionamento di calcestruzzo svolta nello stabilimento sito in C.da Petrarò Vill. Tremestieri del Comune di Messina.

Messina, lì 03.08.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 03.08.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere F.A.V.D.R.E.V.O.L.E. in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Calabrò

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 12/8/16 Il Funzionario [firma]

ARPA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**STRUTTURA TERRITORIALE DI MESSINA
DIREZIONE**

ALL 1
ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.22.00 Partenza
Nr.0044522 Data 11/07/2016

Anticipata a mezzo fax
Fax 090 7761958

Città Metropolitana di Messina
Ufficio VI Direzione Ambiente
Via Lucania, n. 20
98124 MESSINA
protocollo@pec.prov.me.it

e, p.c.

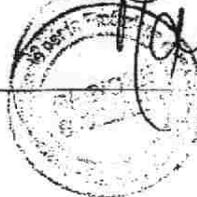
Alla ST1 - Controlli ambientali
ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo 312/G
90146 PALERMO

Oggetto: Comune di Messina – Ditta Unical S.p.A.
Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere di competenza redatto da questa Struttura Territoriale.

Messina, 11.07.2016

Il Direttore della Struttura Territoriale
Dr. Antonino Marchese



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Struttura Territoriale di Messina - Via G. La Farina, Is. 105 - 98123 Messina
tel. 090 3653421 - fax. 090 3653441
e-mail: dapchimicome@arpa.sicilia.it
pec: arpamessina@pec.arpa.sicilia.it
www.arpa.sicilia.it

In riferimento all'istanza presentata dalla Ditta in epigrafe, alla documentazione tecnica ad essa allegata, ai chiarimenti ricevuti ed alle integrazioni prodotte a seguito delle richieste formulate in CdS del 30.05.2016,

inteso che il presente parere è riferito precipuamente alla valutazione delle emissioni ed immissioni in atmosfera,

fatte salve le competenze di altri Enti ed Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta o quant'altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili,

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme di cui alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela ambientale nel territorio regionale,

la scrivente, per gli aspetti di propria competenza ed in relazione agli elaborati progettuali pervenuti, visionati ed esaminati, tenuto conto che la nuova autorizzazione sarà concessa per l'intero stabilimento, esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di funzionamento degli impianti dichiarate a progetto dall'Azienda, con il rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse e delle prescrizioni di seguito indicate, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, dai D.A. n. 175/GAB e 176/GAB del 09.08.2007 e dal D.A. n. 154/GAB del 24.09.2008.

Premessa: le emissioni in atmosfera per le quali viene richiesta l'autorizzazione derivano dalle attività connesse alla produzione di conglomerati cementizi, svolte presso lo stabilimento sito a Messina, in via Petrarò - località Tremestieri. In ordine a quanto riportato negli elaborati tecnici allegati all'istanza sono oggetto di valutazione ed autorizzazione:

- le emissioni convogliate al camino E1, dopo trattamento di filtrazione, provenienti dal riempimento dei silos di stoccaggio del cemento e dal carico delle autobetoniere;
- le emissioni diffuse generate a diverso titolo dalle varie fasi del ciclo produttivo.

Emissioni convogliate: fatta salva ogni altra valutazione da parte dell'A.C. ed onerando l'Azienda all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore, si propone di adottare i valori limite di emissione di seguito indicati in tabella con il pertinente riferimento normativo:

Punto di emissione	Attività	Inquinanti	VLE (mg/Nm ³)
E1	Carico silos cemento	Polveri ¹	40
	Carico autobetoniere	Polveri ¹	40

¹ D.ARTA n.176/GAB del 09.08.2007, art.2, comma 1, lettera b.



In merito alla cadenza con cui il Gestore dovrà eseguire le verifiche analitiche in regime di autocontrollo si propone la frequenza annuale, dandone congruo preavviso alle Autorità competenti per il controllo, sulla base dei metodi analitici di riferimento o di dimostrata equivalenza. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla vigente normativa tecnica di settore. I certificati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i contenuti minimi di cui al D.A. n. 31/17 del 25.01.1999 ed essere trasmessi alle Autorità competenti per il controllo entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Impianti di abbattimento: dal punto di vista qualitativo i sistemi di abbattimento scelti, anche alla luce delle "***migliori tecnologie disponibili***", risultano essere compatibili per tipologia con la natura degli effluenti da trattare. In relazione alla corretta gestione dei filtri adottati, si prescrive al Gestore di eseguire la manutenzione secondo le indicazioni del fornitore ed in accordo alle condizioni di utilizzo, seguendo quanto indicato alla voce "manutenzione" del manuale / scheda tecnica allegato all'istanza (operazioni di verifiche giornaliera, settimanale e semestrale). Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva e reso sempre disponibile alla consultazione da parte delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività.

Nel caso in cui si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento, il Gestore dovrà arrestare le attività sorgenti delle emissioni ad essi convogliate, dandone comunicazione entro il giorno successivo agli enti competenti per il controllo. Gli impianti produttivi potranno essere riavviati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati.

Emissioni diffuse: in merito allo svolgimento di ogni attività dalla quale possano originarsi emissioni diffuse di polveri, gas, vapori, aerosol, quanto più se possibile causa di fastidio o nocimento a recettori prossimi all'opificio, le stesse attività andranno condotte nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti comunali e di igiene, nonché di quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., fatte salve specifiche e motivate prescrizioni nonché eventuali provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte dell'autorità sanitaria.

Tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite all'interno dell'area dello stabilimento, nelle aree individuate nella relazione tecnica e ad esse preposte, e comunque nel campo di azione degli spruzzatori del sistema di abbattimento idraulico, il quale dovrà essere mantenuto in funzione per il tempo necessario ad abbattere le emissioni di polveri per evitare dispersioni sia nell'ambiente di lavoro che all'esterno dello stabilimento.

Gestione di materie prime e rifiuti: si prescrive al Gestore di adottare ogni utile precauzione, sia in fase di stoccaggio che di movimentazione ed utilizzo, per evitare la dispersione e la diffusione in atmosfera delle materie prime. La gestione e lo smaltimento del materiale di rifiuto generato nel ciclo produttivo e/o comunque connesso allo svolgimento delle attività autorizzate dovranno essere condotti in osservanza alle vigenti normative.

Caratteristiche strutturali e tecniche dei punti di emissione e di prelievo: Il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione riportata in autorizzazione conformemente a

quanto indicato negli elaborati grafici presentati e dovrà rispettare i criteri previsti dai punti 2.9 e 2.10 della parte II dell'allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.

Il condotto, le sezioni ed il sito di prelievo, la piattaforma di lavoro relativi all'esecuzione di misurazioni delle emissioni periodiche dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013.

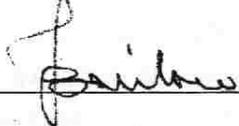
L'accesso alla postazione di prelievo deve avvenire in sicurezza, in accordo alla normativa di settore vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.). Presso il punto di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni modificate o integrate, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di normazione riconosciuti in sostituzione della precedente.

La presente si trasmette per quanto di competenza, restando disponibili per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Messina, 05.07.2016

Il CTPE Chimico
Dott. Francesco Barilaro



Il Responsabile dell'U.O.
Dott. Giovanni Patti

